

**Abbonamenti** — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.  
**Inserzioni** — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.  
 Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi col mezzo delle cartoline-vaglia che costano cent. 10 in più. — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.

**Pagamenti Anticipati.**  
 Si accettano corrispondenze purché firmate — I manoscritti restano proprietà del giornale — Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni numero cent. 5 — Arretrato 10.

# La Gazzetta d'Acqui

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

Conto Corrente colla Posta.

## ORARIO DELLA FERROVIA

**PARTENZE** per Alessandria 5,5 - 8,8 - 14,50 - 19,45 — per Savona 7,58 - 12,43 - 17,22 — per Asti 6,51 - 9 - 12,39 - 16 - 19,47 (diretto) — p. Genova 6,5 - 8,22 (diretto) - 14,44 - 19,41.  
**ARRIVI** da Alessandria 7,47 - 12,32 - 17,11 - 22,28 — da Savona 7,58 - 14,40 - 19,29 — da Asti 8,18 (diretto) - 12,39 - 18,7 (accel.) - 19,24 - 22,8 — da Genova 6,41 - 12,19 - 15,55 (diretto) - 19,41.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 alle 16 per i vaglia e risparmi.  
 L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 21 — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 e dalle 12 1/2 alle 15, giorni feriali.

L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

## L'ALLARGAMENTO DEL PONTE CARLO ALBERTO

Dio voglia che sia per entrare nel numero dei fatti compiuti!

Buone notizie difatti ci vennero riferite non ha guari, sicché pare che l'odissea attraverso cui è passata questa così interessante questione, volga verso il termine. L'ufficio tecnico provinciale ha finalmente ultimata la compilazione del progetto o meglio dei progetti d'allargamento, sicché ormai non avrà che a pronunciarsi il Consiglio Provinciale e il nostro Comune pel relativo concorso nella spesa.

L'allargamento non sarà minore di tre metri, di cui un metro e ottanta centimetri riservati alla carreggiata e metri uno e venti ai marciapiedi.

La spesa sarà di circa settantamila lire, per tal modo dato lo stanziamento già fatto dalla provincia, non grave rimarrà la somma addossata al Comune. Urgenti quindi sono le ultime deliberazioni definitive dei corpi interessati, e tanto più lo sono diventate di questi giorni in cui si sono iniziate le pratiche per l'impianto di una tramvia a trazione elettrica tra Acqui e i Bagni, opera questa che sarebbe collegata alla costruzione della ferrovia Bistagno-Cortemilia anche questa a trazione elettrica.

Gli studi sono stati fatti dalli Ingegneri Cuore di Monastero e Sizia di Bubbio, e giova sperare che gl'intenti dei due bravi compatrioti torneranno a buon risultato, tanto più se sorretti dall'alto consiglio e valido appoggio di chi tanto interesse ha sempre dimostrato per queste nostre vallate.

Ma tornando al ponte Carlo Alberto, che è ciò che per ora interessa noi essenzialmente, anche una volta ci rivolgiamo ai nostri egregi rappresentanti al Consiglio della Provincia, perchè vedano che l'aspettato allargamento entri presto nel numero dei fatti compiuti.

## Un lavoro pubblico d'urgenza

Ci facciamo eco di tutti quelli che vengono alla nostra città dalla Valle Bormida Inferiore e domandiamo al nostro Comune: Visto che continua il deplorato stato di cose per riguardo al passaggio a livello di Porta Savona, si

pensi sul serio e prontamente a dichiarare comunale la strada dalla Castiglia a Santa Catterina: la si allarghi e si riatti in modo che la viabilità ai carri ed alle vetture vi diventi comoda e facile. Vogliamo ancora disgustare gli accorrenti ai nostri mercati col far perdere loro delle ore davanti ad un cancello chiuso? E non è questa strada nuova che giudichiamo necessaria un utile supplemento alla strada provinciale per qualunque tempo ed in qualunque stato di cose?

Si provveda adunque sollecitamente, risparmiando tanti moccioni, tanti contrattempi e danni agli interessi locali e circondariali.

## Un pericolo per le nostre campagne

### IL COLERA DEI POLLI E LA SUA CURA

Da qualche tempo serpeggia nelle pianure della Lombardia una grave infezione di colera del pollame che ha quasi spopolato i pollai di quella regione.

La malattia sembra stia ora dilagando nel vicino territorio di Alessandria, (Castelceriolo e paesi limitrofi) e quindi vi è a temere con molta ragione che fra non molto ne possano essere infetti anche i nostri pollai con non poco danno alle nostre campagne.

Ci pare quindi utile pei nostri lettori riprodurre da altri giornali quanto ne scrive in proposito il Dott. Pinolini onde i nostri lettori possano efficacemente curare i loro polli sul bel principio, riuscendo forse ad evitare, prendendo il male a tempo, l'intera distruzione dei loro pollai.

Aggiungeremo che non devesi mangiare in nessun modo il pollame morto di colera; parecchi malanni gravi che ebbero a verificarsi nelle località ove infieriva l'epidemia del pollame, probabilmente non derivavano da altra origine.

« Il colera dei polli o setticemia o tifo acutissimo od epizoozia tifoide, che continua ad infierire in un modo veramente eccezionale, merita di essere ricordato pei gravissimi danni che cagiona, indicando alcuni metodi di cura, che possono riuscire proficui.

Innanzitutto faccio osservare che nelle località dove si sono tosto adottati i precetti igienici, vale a dire: disinfezione

accurata dei pollai, alimentazione sana ed abbondante, acqua fresca e pura, si è avuto un miglioramento sensibile, diminuendo in modo notevole l'epidemia, mentre invece si aggravò là ove non si sono praticate cure di sorta.

A completare la cura preventiva occorre aggiungere all'acqua da bere o da preparare pastoni dell'acido cloridico in ragione di 3 grammi per litro. Ai pastoni necessita aggiungere del salicilato di soda (25 centigrammi per ogni pollo e per pasto).

Le disinfezioni ai pollai si debbono universalizzare, ed io raccomando vivamente a tutti gli agricoltori di eseguirle anche in quelle località dove la malattia non si è ancora mostrata. Queste disinfezioni si possono fare col sublimato corrosivo al 2 per 1000, oppure con acido fenico (100 grammi ogni 20 litri d'acqua), o con acido solforico convenientemente diluito.

Il dottor Rossi Pilo consiglia di fare ai polli delle iniezioni sottocutanee colla seguente soluzione:

Antipirina . . . . .	gr.	6
Bromidrato di chinino . . . . .	"	3
Acqua . . . . .	"	100

D. PINOLINI ».

## CURA A PREZZO RIDOTTO ALLE TERME

La benevola accoglienza fatta da molti distinti sanitari e da quanti hanno a cuore gli interessi delle classi meno facoltose, alla combinazione fatta lo scorso anno, mediante la quale col pagamento di lire cento le persone meno abbienti poterono esperire una cura completa per giorni quindici, ha deciso l'amministrazione delle Terme Civili a rinnovare anche quest'anno dette facilitazioni.

Si rendono pertanto avvisati i signori Sindaci, Segretari comunali e Medici condotti, che coloro che intendessero fra i loro amministrati e clienti, di usufruire della cura a tali condizioni, debbono farne domanda all'amministrazione delle Terme Civili entro il giorno 15 maggio prossimo.

La quindicina di cura si farà nel mese di giugno. In tempo utile i richiedenti riceveranno, o direttamente o per mezzo del Sindaco, l'avviso del giorno in cui dovranno trovarsi allo stabilimento per intraprendere la cura.

## ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Leggiamo nell'Avvisatore di Alessandria:

Riceviamo da Roma da fonte attendibilissima notizie precise circa le elezioni amministrative.

Siamo quindi in grado di assicurare che, contrariamente alle voci messe in circolazione da qualche tempo ed accolte da buona parte della stampa italiana, le elezioni amministrative avranno luogo nel prossimo giugno.

A questo proposito sono già stati impartiti ordini dal governo alle singole prefetture perchè venga sollecitato dai Consigli comunali il sorteggio dei consiglieri da rinnovarsi.

Anzi qualche prefettura avendo avanzato il dubbio se si doveva comprendere tra i nomi dei sorteggiandi anche quella del sindaco, il ministero ha risposto che si doveva includere i nomi di tutti i consiglieri in carica nessuno escluso.

## Ai Sigg. Coltivatori di Frutteti, Vigneti e Giardini

Crediamo bene riportare per estratto la circolare della Direzione Generale delle Privative 1. Dicembre 1895, circa l'impiego dell'estratto fenicato di Tabacco, del quale raccomandiamo l'uso avendo avuto prove incontestabili dell'efficacia sua pella conservazione della frutta.

## Norme per l'impiego dell'estratto di Tabacco per distruggere gli insetti (Tingis Pyris) ed altri degli alberi fruttiferi.

Si adopera una soluzione di 4 o 5 Kg. di estratto con 100 litri d'acqua, bisogna servirsi di una buona pompa irroratrice per far giungere questo potente insetticida fino sulle punte degli alberi. Il terribile bruco Hyponometa molmellus, se colpito appena da una goccia dell'estratto usato nella suddetta proporzione rimane tosto fulminato, e l'albero sprigionato della rete fittissima in cui l'avvolge il bruco micidiale riacquista tutta la vigoria primitiva.

Per distruggere la Coccylis (tignola delle viti) e le diverse forme di Roth o essiccamento dei grappoli.

La formula del chiarissimo prof. cav. Iemina per irrorare i grappoli:  
 Estratto fenicato di tabacco Kg. 1,—  
 Solfato di rame " 0,025  
 Acqua litri 25,—

Per distruggere gli insetti dei fiori.  
 Da 2 a 2 1/2 Kg. di estratto di tabacco in 100 litri d'acqua per pianto